

Ricerca di soggetti disponibili a supportare attività aziendali mediante contratti di donazione/sponsorizzazione	
Termine di presentazione della domanda	15 giorni dalla pubblicazione
Titolo	Realizzazione della Banca del Latte Umano Donato (BLUD) presso la Terapia Intensiva Neonatale ASST Bergamo Est Ospedale di Seriate
Struttura proponente	SC Neonatologia TIN
Responsabile progetto	Dr.ssa Cristina Bellan Tel. 035/3063307 e mail: cristina.bellan@asst-bergamoest.it
Razionale del progetto	<p>Il latte materno rappresenta il gold standard per la nutrizione di tutti i neonati, con particolare importanza, documentata da numerosi studi e pubblicazioni scientifiche, per il neonato a termine, ma anche e soprattutto per il neonato pretermine con aspetti positivi sulla salute sia a breve che a lungo termine</p> <p>Nello specifico il latte materno riduce il rischio di sviluppo di NEC (necrotizing enterocolitis), infezioni e sepsi, inoltre sembra avere azione sulla prevenzione della BPD (bronchopulmonary dysplasia) e ROP (retinopatia del pretermine). Sembra inoltre avere anche azione sulla riduzione del rischio di morte e effetti positivi sullo sviluppo neurocognitivo e sulla "salute cardiovascolare"</p> <p>Numerosi neonati in TIN (Terapia Intensiva Neonatale) non possono sempre contare sul supporto terapeutico dato dal latte materno in quantità sufficiente a soddisfare i bisogni nutrizionali. Da qui l'importanza di avere a disposizione latte umano donato e avere delle strutture BLUD (Banche del latte umano donato) che sono un servizio finalizzato a selezionare, raccogliere, controllare, trattare, conservare e distribuire latte umano donato volontariamente da donne reclutate e opportunamente motivate alla donazione.</p> <p><b>FASI DEL PROGETTO:</b></p> <p><u>Accoglienza e selezione delle donatrici</u> (anamnesi, screening clinico, analisi virologiche, registro delle donatrici). Le aspiranti donatrici devono essere in buona salute, risultare negative ai test di qualificazione biologica e produrre latte in eccesso rispetto al fabbisogno dei figli. Periodo utile per donare da 15 giorni dalla data del parto a 12 mesi. In primis viene proposto un questionario come raccolta anamnestica (stile di vita, patologie, terapia, esami in gravidanza e eventuali problemi clinici); test di qualificazione biologica (all'inizio della donazione e da ripetere se donazione si protrae oltre i 3 mesi.)</p> <p><u>Raccolta del latte</u> avverrà a domicilio, oppure la mamma donatrice potrà consegnare il latte direttamente in TIN presso la BLUD: le mamme verranno dotate di tiralatte e contenitori per la raccolta opportunamente etichettati (codice identificativo-data-ora) assicurando il massimo rispetto delle norme igieniche secondo le norme vigenti. Il ritiro del latte umano donato avverrà ad opera delle Ostetriche dei Consultori Familiari di competenza territoriale con utilizzo di borse termiche dedicate e</p>

controllate per rispettare il mantenimento della catena del freddo. La collaborazione con le ostetriche dei Consultori Familiari, presenti capillarmente sul territorio, rappresenta un valore aggiunto fondamentale per favorire il raccordo tra le donne donatrici e la Banca del Latte Umano Donato presso il Punto Nascita. La costruzione di una rete integrata ospedale-territorio costituisce infatti un elemento strategico per garantire continuità assistenziale, prossimità e accessibilità ai servizi, valorizzando una sanità d'iniziativa agita anche grazie al ruolo dei Consultori Familiari.

Questo consentirà anche alle mamme residenti lontano dall'ospedale di aderire più facilmente alla donazione, rispondendo concretamente a un bisogno e a una disponibilità già espressi in passato da alcune donne del territorio.

L'iniziativa si integra pienamente con il percorso BFCI OMS/UNICEF già attivo nei nostri Consultori, promuovendo la cultura dell'allattamento e della solidarietà tra mamme e neonati, e si sviluppa inoltre in linea con una visione di salutogenesi e di sostenibilità ambientale, valorizzando una risorsa naturale e promuovendo modelli di cura attenti alla salute della comunità e del territorio.

Consegna e ricevimento del latte donato: il personale coinvolto nella gestione della Banca del Latte Umano Donato è stato formato circa le procedure di sicurezza e igiene secondo i principi HACCP, pertanto al momento del ricevimento del latte donato, vanno controllate e registrate le condizioni di trasporto, contenitore, etichettatura, stato del latte e documentazione di accompagnamento (registro attività di raccolta)

Stoccaggio a freddo: il latte ricevuto va depositato nei congelatori a -20°C

Scongelamento e pooling e analisi microbiologiche: prima della pastorizzazione verranno effettuati test su alcuni campioni di latte delle singole donatrici all'inizio della donazione per screenare eventuali contaminazioni.

Pastorizzazione: metodo Holder +62,5°C per 30 minuti, storicamente quella maggiormente utilizzata, attualmente in funzione nel nostro reparto, permette di ottenere un buon compromesso tra sicurezza microbiologica e qualità nutrizionali e biologiche del latte umano donato.

Conservazione del latte pastorizzato: latte pastorizzato congelato, va usato entro 6 mesi (3 mesi per il prematuro); latte pastorizzato scongelato e conservato in frigorifero va usato entro 24-48 ore

Distribuzione al reparto di neonatologia: E' previsto un consenso informato per i genitori dei bambini a cui viene donato il latte. Va compilata e registrata la richiesta sulla quale viene riportato: l'identità del destinatario, la data di distribuzione, il numero e il volume dei contenitori distribuiti, la tipologia e possibilmente il numero dei riceventi.

Attività della Banca: sarà assicurata dal lunedì al venerdì dalle 8:30-13:30,

	<p>sarà disponibile un numero telefonico dedicato per ricevere informazioni con fascia oraria mattina e pomeriggio.</p> <p>I principali fruitori del latte umano donato saranno i neonati ricoverati presso la TIN, la Patologia Neonatale ed anche il Nido di Seriate. Tuttavia, nello spirito di creare una rete collaborativa con gli Ospedali Lombardi, in particolare con quelli territorialmente più vicini, il latte umano donato potrà essere messo a disposizione anche di neonati ricoverati presso altri Centri che ne abbiano necessità, secondo criteri clinici e organizzativi condivisi.</p> <p>La realizzazione della Banca del Latte Umano Donato (BLUD) rappresenta un progetto di grande valore sanitario e sociale, finalizzato a garantire ai neonati le migliori opportunità di cura e i migliori esiti di salute possibili, attraverso la disponibilità di un alimento terapeutico di fondamentale importanza quale il latte umano donato.</p> <p><b>Bibliografia</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Arslanoglu S, Corpeleijn W, Moro G, Braegger C, Campoy C, Colomb V, et al. Donor human milk for preterm infants: current evidence and research directions. <i>J Pediatr Gastroenterol Nutr.</i> (2013) 57:535–42. doi: 10.1097/MPG.0b013e3182a3af0a</li> <li>2. Eidelman AI. Breastfeeding and the use of human milk: an analysis of the American Academy of Pediatrics 2012 Breastfeeding Policy Statement. <i>Breastfeeding Med.</i> (2012) 7:323e4. doi: 10.1089/bfm.2012.0067</li> <li>3. Victora CG, Bahl R, Barros AJ, França GV, Horton S, Krasevec J, et al. Breastfeeding in the 21st century: epidemiology, mechanisms, and lifelong effect. <i>Lancet.</i> (2016) 387:475–90. doi: 10.1016/S0140-6736(15)01024-7</li> <li>4. Moro GE, Arslanoglu S, Bertino E, Corvaglia L, Montirosso R, Picaud JC, et al. Human milk in feeding premature infants: consensus statement. <i>J Pediatr Gastroenterol Nutr.</i> (2015) 61 (Suppl. 1):S16–9. doi: 10.1097/01.mpg.0000471460.08792.4d</li> <li>5. Ministero della Salute. Decreto 2 Novembre 2015. Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti. (15°09709). GU Serie Generale n. 300 del 28 dicembre 2015 – Suppl. Ordinario n. 69 (visionato il 21 giugno 2021).</li> <li>6. De Nisi G. et al. Raccomandazioni per la costituzione e l'organizzazione di una Banca del Latte Umano Donato.</li> <li>7. De Nisi G. et al, The Fourth Survey on the Activity of Human Milk Banks in Italy. <i>Nutrients</i> 2025, 17, 2663 <a href="https://doi.org/10.3390/nu17162663">https://doi.org/10.3390/nu17162663</a>.</li> </ol>
Strumentazioni	n.1 Freezer (campo di temperatura – 10° -30°); n. 1 Frigorifero (campo di temperatura da 0 a + 15°); almeno n. 6 tiralatte elettrico automatico; almeno n. 12 borse termiche complete con dispositivi di rilevazione e tracciamento del mantenimento della catena del freddo
Finanziamento richiesto	€ 31.000,00
Visibilità della	SI

sponsorizzazione	
APPENDICE	
Descrizione del progetto	Vedi rationale
Fasi del progetto	Vedi rationale